

La terra è di tutte e di tutti

Tutti gli esseri viventi si muovono per dei bisogni naturali ma, mentre gli uccelli sono liberi di migrare, non a tutti gli esseri umani è consentita la libertà di movimento.

Oggi muoversi è divenuto un privilegio dei ricchi: i padroni del mondo impongono politiche migratorie che puniscono chi, pur non essendo ricco, si prende questa libertà.

Così è successo per gli harraga che, dopo aver fatto cadere il regime di Ben Ali , sono partiti verso l'Europa.

Fra di essi alcuni sono arrivati, ma altri sono morti nel Mediterraneo, altri sono stati rinchiusi nei centri di detenzione per migranti, altri sono scomparsi.

I famigliari degli scomparsi da oltre un anno chiedono alle istituzioni tunisine, italiane ed europee di sapere dove sono i loro figli. Il desiderio di libertà degli harraga ha attraversato il mediterraneo e donne italiane e tunisine si sono unite alla lotta dei famigliari dei dispersi.

Oggi siamo qui per affermare, contro le politiche migratorie e contro questo sistema mondiale, che la terra è di tutte e di tutti.